



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1982
Ordine del giorno concernente la pubblicazione nuovo bando «Impianti Sportivi» 2

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1983
Ordine del giorno concernente il finanziamento della ciclovía culturale Bergamo-Brescia in vista di «Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023» 2

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1984
Ordine del giorno concernente la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie 3

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1985
Ordine del giorno concernente gli interventi extra LEA. 3

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1986
Ordine del giorno concernente lo stanziamento di risorse per investimenti in campo sanitario 4

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1987
Ordine del giorno concernente gli interventi sulla disciplina delle cessioni a fini solidaristici e riconoscimento di contributi straordinari a sostegno delle associazioni di volontariato, nonché interventi a favore dei pazienti per l'acquisto di protesi tricologiche 4

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1988
Ordine del giorno concernente gli interventi urgenti per la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. 5

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1989
Ordine del giorno concernente la ricognizione e potenziamento dell'offerta territoriale dedicata ai pazienti affetti da deterioramento cognitivo progressivo, con particolare riferimento al morbo di Alzheimer 5

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 23 agosto 2021 - n. 11355
Progetto di realizzazione di un invaso di laminazione delle acque di piena del torrente Lesina in comune di Brembate di Sopra (BG) - Proponente comune di Brembate di Sopra (BG) - Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010. (riferimento nel sistema informativo regionale «S.I.L.V.I.A.» - procedura VER0002-UBG). 7

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente struttura 19 agosto 2021 - n. 11321
Adozione della determinazione della conclusione negativa dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006 e per gli effetti della d.g.r. 24 gennaio 2007, n. 4033, sul documento «Provincia di Milano - comuni di Milano e Segrate - DeA Capital Real Estate SGR s.p.a. - Fondo «Go Italia Vip» area di via Rubattino 84 - variante progetto operativo di bonifica dei terreni ai sensi d.lgs. 152/06 - Studio Raffaelli - gennaio 2021 - prot. 016/2021», presentato dalla società DeA Capital Real Estate SGR s.p.a. con sede legale in via Meread ante 18, 00198 Roma 8

Serie Ordinaria n. 34 - Venerdì 27 agosto 2021

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1982
Ordine del giorno concernente la pubblicazione nuovo bando «Impianti Sportivi»

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2034 concernente la pubblicazione nuovo bando «Impianti Sportivi», nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

il bando regionale «Impianti Sportivi» è una misura di finanziamento che prevede contributi a fondo perduto in conto capitale per il sostegno di interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, e la realizzazione di nuovi impianti, allo scopo di poter offrire ai cittadini lombardi la possibilità di una pratica sportiva in impianti sicuri;

ricordato che

i destinatari di tale misura sono:

- enti pubblici, in qualità di proprietari e/o gestori di impianti sportivi pubblici di uso pubblico;
- soggetti privati concessionari o titolari della gestione di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici e di uso pubblico;

richiamato

il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio regionale con d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, che prevede alla Missione 6 «Politiche giovanili, sport e tempo libero», tra i risultati attesi l'obiettivo specifico 108. Econ. 6.1 «Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi»;

preso atto che

le restrizioni normative e sociali per il contrasto alla diffusione del COVID-19 hanno fortemente impattato sull'attività fisica, sulla pratica sportiva e, in generale, sugli stili di vita delle persone;

visto

il successo di partecipazione riscosso dal bando «Impianti Sportivi 2020», approvato con d.d.u.o. 9 luglio 2020, n. 8243, su cui sono state presentate 179 domande e stanziare risorse per il triennio 2021/2023 per complessivi 15,5 milioni di euro;

considerata

l'importanza vitale dello sport, fonte di salute psico-fisica e di socialità, e quindi la necessità, in questo delicato momento di incrementare e favorire la pratica sportiva con interventi di potenziamento delle infrastrutture sportive presenti sul territorio lombardo;

impegna la Giunta regionale

a prevedere opportune risorse finanziarie da destinare all'apertura di un nuovo bando «Impianti Sportivi», per favorire il rilancio del settore, una maggiore fruibilità delle infrastrutture, attrattività e sostenibilità gestionale nel tempo delle stesse.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1983
Ordine del giorno concernente il finanziamento della ciclovvia culturale Bergamo-Brescia in vista di «Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023»

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2035 concernente il finanziamento della ciclovvia culturale Bergamo-Brescia in vista di «Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023», nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- l'attribuzione del titolo di Capitale italiana della Cultura 2023 alle due città di Bergamo e Brescia riconosce la loro appartenenza ad un grande territorio, erede di culture condivise e capace di esprimere eccellenze nel campo del lavoro, dell'impresa, della tecnologia, della solidarietà e dell'inclusione sociale – tanto che, nel segno di questa comunione, i due territori uniscono le loro forze nella sfida di «crescere insieme»;
- il titolo congiunto di Capitale italiana della Cultura 2023 rappresenta un'occasione fondamentale, non solo per Bergamo e Brescia ma per la Lombardia tutta, per rilanciare l'attrattività e favorire la ripartenza economica del territorio, attivando pratiche culturali, imprenditoriali e istituzionali orientate a una visione progressiva e di medio termine delle due città e dei territori limitrofi, con una visione centrata sullo sviluppo a base culturale, in cui la cultura guadagna un ruolo al servizio dello sviluppo sociale ed economico;

vista

la legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo) che disciplina gli interventi e le attività inerenti alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Lombardia, nonché alla promozione e alla organizzazione di attività culturali e dello spettacolo in particolare con riferimento ai seguenti ambiti:

- beni culturali di interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico, documentario e bibliografico;
- espressioni dell'eredità culturale e del patrimonio culturale immateriale, con particolare riguardo al patrimonio riconosciuto dall'UNESCO;
- istituti e luoghi della cultura e loro articolazioni in circuiti, sistemi e reti quali: biblioteche, archivi, musei, ecomusei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali;
- siti inclusi nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO;
- itinerari e percorsi culturali;
- attività tecnologica, scientifica e di ricerca per la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Lombardia;
- patrimonio linguistico;
- attività culturali ed espositive, eventi, spettacolo dal vivo, cinema e audiovisivi, sale dello spettacolo;

richiamate

- la deliberazione del Consiglio regionale 31 marzo 2020, n. XI/1011 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022», previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo);
- la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2021, n. XI/4680 di approvazione del «Programma operativo

annuale per la cultura 2021», previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, nr. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» - (a seguito di parere della Commissione Consiliare) - da finanziarsi anche tramite risorse economiche in parte corrente e in conto capitale riferite alla valorizzazione dei beni e delle attività culturali per il 2021 (Fondo per la Cultura di cui all'articolo 42 l.r. 25/2016);

considerato che
il Programma operativo annuale per la cultura 2021 dedica uno specifico paragrafo alla Capitale della Cultura, riservando «un'attenzione particolare (...) all'avvicinamento al 2023, quando Bergamo e Brescia saranno capitali della Cultura. Nel quadro di una convenzione da negoziare con le due amministrazioni municipali, ci si muoverà nella direzione di attuare iniziative finalizzate al rafforzamento - anche strutturale - del patrimonio culturale delle due città, per favorire a valle l'adozione di progettualità ambiziose e all'altezza della sfida»;

considerato, inoltre, che
il progetto della Ciclovia culturale Bergamo-Brescia consiste nella realizzazione di una via ciclabile lunga circa 75 km che collegherà, non solo simbolicamente, i patrimoni Unesco presenti nelle due città, le mura venete di Bergamo con il complesso San Salvatore-Santa Giulia e il Capitolium di Brescia e avrà anche il compito di valorizzare il territorio attraversato, particolarmente ricco di cultura, tradizioni, storia e natura;

individuato
strategico, in vista di Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023, co-finanziare l'investimento per la realizzazione del progetto della Ciclovia culturale Bergamo-Brescia, che necessita di euro 2.000.000,00 per gli anni dal 2021 al 2023;

preso atto che
la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) e sue successive modifiche e integrazioni, istituisce all'articolo 1 il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

impegna il Presidente e la Giunta regionale
ad assicurare, con prelievo dal fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1 della medesima legge regionale, il co-finanziamento del progetto della Ciclovia culturale Bergamo-Brescia così suddiviso: 1.800.000,00 euro nel 2021, 1.800.000,00 euro nel 2022 e 2.400.000,00 euro nel 2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini
Il segretario dell'assemblea consiliare: Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1984
Ordine del giorno concernente la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;
a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	66
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2036 concernente la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
tenuto conto che

Regione Lombardia intende prevenire e far fronte ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione con interventi mirati alla sen-

sibilizzazione, all'informazione, alla formazione, alla prevenzione, al riconoscimento, nonché alla cura e al potenziamento dell'offerta dei servizi e delle prestazioni con particolare attenzione all'età evolutiva e con approcci che considerano la progressione nel tempo che caratterizza tali disturbi con l'obiettivo di intervenire anche per periodi prolungati e, a tal fine, ha definito uno specifico quadro normativo di intervento;

considerato che
in questo quadro, Regione Lombardia riconosce, valorizza e rafforza le realtà già operanti nel trattamento dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione nell'ambito del servizio sociosanitario lombardo;

impegna il Presidente e la Giunta regionale
a prevedere nell'ambito delle leggi di approvazione del bilancio dei singoli esercizi finanziari, le risorse necessarie a garantire la piena attuazione di quanto previsto dal quadro normativo di intervento a contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie, sia nell'ambito del fondo sanitario per gli interventi sia nell'ambito delle risorse extra fondo sanitario.».

Il presidente: Alessandro Fermi
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare: Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1985
Ordine del giorno concernente gli interventi extra LEA

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;
a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2037 concernente gli interventi extra LEA, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

con riferimento ai seguenti interventi/servizi:

- farmaci di fascia C per pazienti con malattie rare e alcune attività ambulatoriali extra-LEA;
 - l'esenzione regionale temporanea per prestazioni effettuate anche nell'esercizio 2020 sul territorio regionale;
 - misure per incentivi in favore del personale del Servizio sanitario regionale;
 - compartecipazione alla spesa sanitaria per prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale per minori inviati con ordinanza dai Tribunali per minori e accolti nelle comunità o in affido, ad integrazione delle esenzioni per prestazioni di neuropsichiatria ai minori di 14 anni già attivate per dar seguito alla risoluzione n. 41 concernente il documento di economia e finanza regionale 2020, approvata con deliberazione del Consiglio regionale 24 novembre 2020, n. XI/1443;
 - erogazione di prestazioni extra-LEA ambulatoriali e l'esonero dalla compartecipazione della spesa sanitaria per l'integrazione dei percorsi dei test somatici/germinali per analisi geni BRCA1/BRCA2, al fine di anticipare i tempi di introduzione di tali prestazioni previste dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178;
 - prestazioni extra-LEA per il controllo in remoto di pazienti con pacemaker, defibrillatori e loop recorder in regione e l'esonero dalla compartecipazione alla spesa sanitaria;
 - la terapia costituita dalla combinazione molecole «nivolumab» più «ipilimumab» ai pazienti con melanoma e metastasi cerebrali da erogarsi presso strutture pubbliche lombarde;
 - indennizzi agli emotrasfusi ex legge 210/92;
- impegna il Presidente e la Giunta regionale

Serie Ordinaria n. 34 - Venerdì 27 agosto 2021

a garantire gli interventi e le prestazioni come richiamati in premessa a titolo di LEA aggiuntivi regionali con imputazione della relativa spesa a carico delle risorse del bilancio autonomo regionale.».

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1986
Ordine del giorno concernente lo stanziamento di risorse per investimenti in campo sanitario

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2039 concernente lo stanziamento di risorse per investimenti in campo sanitario, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
visto

l'articolo 5 del progetto di legge n. 178 che destina l'importo equivalente alle somme restituite al fondo sanitario regionale, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo nonché del comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 26/2020 «Legge di stabilità 2021-2023» pari ad euro 94.750.000,00 concorrono a integrare le risorse a disposizione della sanità lombarda autorizzando euro 100.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2021 alla missione 13 «Tutela della salute», programma 05 dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023;

ritenuto necessario

strategico finanziare gli investimenti per supportare la tutela della salute dei cittadini lombardi, soprattutto in un contesto di emergenza sanitaria;

impegna la Giunta regionale e
l'Assessore al Bilancio e finanza

ad assicurare il finanziamento in misura corrispondente all'importo stanziato per investimenti nel settore sanitario nell'esercizio finanziario 2021 alla missione 13 «Tutela della salute», programma 05 «Investimenti sanitari» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1987
Ordine del giorno concernente gli interventi sulla disciplina delle cessioni a fini solidaristici e riconoscimento di contributi straordinari a sostegno delle associazioni di volontariato, nonché interventi a favore dei pazienti per l'acquisto di protesi tricotologiche

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2040 concernente gli interventi sulla disciplina delle cessioni a fini solidaristici e riconoscimento di contributi straordinari a sostegno delle associazioni di

volontariato, nonché interventi a favore dei pazienti per l'acquisto di protesi tricotologiche, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- l'articolo 3, comma 2, dello Statuto d'autonomia della Lombardia, riconosce e favorisce l'autonomia iniziativa delle associazioni;
- la Lombardia, con quasi 53 mila associazioni, che rappresentano circa il 16 per cento del totale sul territorio nazionale, è una Regione nella quale l'impegno dei cittadini per le comunità è particolarmente significativo e nella quale si conta la presenza di oltre un milione di volontari;
- la maggior parte delle associazioni di volontariato lombardo operano nell'ambito del sistema sanitario e sociosanitario a supporto dei malati e delle loro famiglie;

evidenziato che

- vi è un riconoscimento unanime del prezioso lavoro svolto dalle associazioni di volontariato;
- le associazioni, per espletare le funzioni sociali in favore della comunità, sostengono costi significativi che gravano sulle finanze delle stesse associazioni;
- il reperimento dei mezzi economici necessari al sostentamento delle associazioni di volontariato avviene in maniera autonoma, attraverso donazioni, erogazioni liberali e altre modalità di raccolta fondi;

preso atto che

- la pandemia da COVID-19 ha reso pressoché impossibile, per le associazioni, organizzare iniziative e campagne di raccolta fondi dedicate;
- il lavoro svolto dalle associazioni non si è ridotto, bensì modulato in ragione delle normative anti-COVID vigenti, dunque il loro sostentamento resta ugualmente necessario;

considerato, altresì, che

- in ragione delle misure volte al contenimento della pandemia, le attività delle associazioni hanno avuto limitazioni anche relativamente al sostegno a iniziative innovative di supporto a favore dei pazienti per affrontare la malattia e gli effetti indesiderati derivanti dalle cure;
- le terapie oncologiche chemioterapiche e radioterapiche hanno tra gli effetti collaterali l'alopecia;
- suddette terapie, con i conseguenti effetti collaterali, hanno un impatto fisico e psicologico significativo;
- la calvizie indotta dalle terapie oncologiche chemioterapiche e radioterapiche rappresenta verosimilmente lo stigma sociale più riconoscibile del tumore, ed è considerata dal 47 per cento delle donne uno degli aspetti più traumatici dell'intero percorso di cura;
- l'8 per cento delle donne con malattia oncologica vorrebbe rifiutare la terapia proprio per evitare l'alopecia;

preso atto che

- la deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2019, n. 1829 «Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica. Nuove modalità di attuazione» prevede un contributo, fino ad un massimo di euro 250,00 a persona, per l'acquisto di parucche acquistate per far fronte alla calvizie indotta dalle terapie oncologiche, con lo scopo di migliorare la qualità della vita dei pazienti;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2020, n. 3989 prevede un rifinanziamento della misura prevista dalla suddetta d.g.r. 1829/2019 per gli anni 2020 e 2021;
- nel contesto pandemico tale intervento a sostegno dei pazienti può essere letto anche come una misura volta ad affiancare in modo sussidiario le attività che quotidianamente le associazioni svolgono con abnegazione nei confronti di chi ha bisogno di aiuto;

considerato, altresì, che

- la presenza di nuove tecnologie ha portato alla produzione di protesi tricotologiche;
- uno studio pilota realizzato da Salute Donna Onlus e condotto all'Istituto Nazionale Tumori di Milano ha misurato in 10 punti di miglioramento sulla scala BIS, la scala dell'immagine corporea che ha un range 0-30, l'impatto positivo per le pazienti con recidiva di carcinoma mammario

e alopecia recidivante che utilizzano suddetto dispositivo rispetto alla tradizionale parrucca;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

- ad aggiornare quanto previsto dalle «Linee guida regionali per la disciplina delle cessioni a fini solidaristici» di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2016, n. X/5061 in relazione all'occasionalità delle attività prevedendo criteri che consentano una più ampia possibilità di raccolta delle cessioni a fini solidaristici e, in ogni caso, che la durata massima di ogni singola iniziativa possa essere di tre giorni per un totale numero massimo di giornate di iniziativa annuale pari almeno a nove;
- ad attivarsi al fine di prevedere modalità concrete per il riconoscimento di contributi economici ordinari e straordinari per valorizzare il lavoro svolto dalle associazioni lombarde di volontariato che operano nell'ambito del sistema sanitario e sociosanitario a supporto dei malati e delle loro famiglie, adottando tra i criteri per l'individuazione delle associazioni, a titolo esplicativo e non esaustivo, la qualità delle iniziative svolte e le ricadute positive sul sistema sociosanitario lombardo e sulla comunità regionale e prevedendo modalità di resocontazione delle attività svolte con i contributi ricevuti;
- a estendere i contributi di cui alla deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2019, n. 1829 «Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica. Nuove modalità di attuazione» e successive, anche all'acquisto di protesi tricotologiche per i soggetti colpiti da alopecia determinata dalle terapie oncologiche chemioterapiche e radioterapiche modulando il contributo in ragione dei costi medi di tali dispositivi».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1988

Ordine del giorno concernente gli interventi urgenti per la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assesamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2041 concernente gli interventi urgenti per la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- negli ultimi 10 anni si è osservato il raddoppio degli utenti seguiti nei servizi di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza (NPIA), nonché un concomitante aumento degli accessi ai servizi dedicati, così rilevante da rendere difficoltoso rispondere in modo adeguato a tutti gli utenti;
- come evidenziato dalle «Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza elaborate dal Tavolo di lavoro sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza» istituito presso il Ministero della salute con decreto del Ministro della salute 23 novembre 2016 e approvate in sede di Conferenza unificata con intesa del 25 luglio 2019, «i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza rappresentano un ambito pediatrico di particolare rilevanza per la salute pubblica, perché sono estremamente frequenti, spesso cronici, complessi, in aumento, con un sempre più rilevante Global Burden of Disease e rappresentano la prima causa di Years Lived with Disability (YLD) e perché richiedono interventi diagnostici, terapeutici e riabilitativi tempestivi e appropriati per modificare il decorso»;

evidenziato che

- già da tempo, la saturazione dei posti letti ospedalieri di NPIA in molti ospedali è pari al 100 per cento, con l'80 per cento dei ricoveri effettuato in acuzie e risorse disponibili che consentono mediamente di dare risposte ad un utente su tre;
- la rete dei servizi ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali fatica in modo marcato a garantire interventi di presa in carico delle situazioni e ancor meno interventi preventivi;
- le remunerazioni previste per i servizi residenziali secondo la logica dei percorsi di gravità sono inferiori alle necessità che emergono dall'implementazione di percorsi di cura e sovente si limitano al solo costo del personale, con una differenza negativa giornaliera tra costi e ricavi da retta per singolo minore quantificabili in 41 euro per i percorsi di minore gravità, 50 euro per i percorsi a gravità alta e 82 euro per i percorsi di media gravità;

considerato che

- dall'indagine sull'impatto psicologico della pandemia da COVID-19 nelle famiglie in Italia promossa dall'IRCCS Gianina Gaslini di Genova e pubblicata a giugno 2020, è emerso che durante l'isolamento a casa per l'emergenza da Coronavirus i disturbi del sonno, gli attacchi d'ansia, l'aumento dell'irritabilità si sono rivelati quali sintomi più frequenti di cui hanno sofferto i bambini e gli adolescenti nel nostro Paese;
- anche il Rapporto del 2020 dell'Istituto superiore di sanità sulla promozione della salute mentale infantile in tempo di COVID-19 ha raccolto le evidenze scientifiche sul tema, dalle quali si evince chiaramente l'esistenza di un rischio per la salute fisica e mentale per alcune fasce di popolazione, tra cui bambini e adolescenti (non necessariamente affetti da preesistenti difficoltà adattive), dovuto a fattori stressogeni, quali l'isolamento in ambiente domestico, la chiusura prolungata della scuola, la mancanza di contatti fisici tra pari;
- l'attuale situazione dei servizi di neuropsichiatria, sia pubblici che privati, intrecciata con l'incremento esponenziale del bisogno di cura che bambini e adolescenti esprimono, impone di proseguire nel porre in essere quanto più interventi possibili a favore delle nuove generazioni;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

- a prevedere l'adeguamento dei budget a disposizione per i servizi residenziali e semiresidenziali in modo da contrattualizzare tutti i posti accreditati;
- a prevedere l'adeguamento delle rette e dei budget, nonché una revisione dei criteri di remunerazione dei percorsi secondo una logica maggiormente coerente con l'andamento clinico del paziente».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1989

Ordine del giorno concernente la ricognizione e potenziamento dell'offerta territoriale dedicata ai pazienti affetti da deterioramento cognitivo progressivo, con particolare riferimento al morbo di Alzheimer

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assesamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	66
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2043 concernente la ricognizione e potenziamento dell'offerta territoriale dedicata ai pazienti affetti da deterioramento cognitivo progressivo, con particolare riferimento al morbo di Alzheimer, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

Serie Ordinaria n. 34 - Venerdì 27 agosto 2021

- l'invecchiamento della popolazione è una costante nei Paesi dell'Unione europea, e in particolare in Italia, dove, nel 2019, l'indice di vecchiaia ha raggiunto il 180 per cento;
- l'aumento dell'aspettativa di vita in tutta Europa porterà ad un livello più elevato di domanda per servizi sanitari legati, soprattutto, all'invecchiamento della popolazione;

evidenziato che

- la popolazione italiana è composta da circa 60 milioni di abitanti, di cui quasi 14 milioni over 65, che rappresentano il 22,8 per cento della popolazione totale;
- la popolazione lombarda è composta da circa 10 milioni di abitanti, di cui circa 2.3 milioni over 65, che rappresentano il 23 per cento della popolazione totale;

considerato che

- l'invecchiamento della popolazione ha quale conseguenza l'incremento delle malattie caratterizzate da decadimento cognitivo, tra le quali ha maggior incidenza il morbo di Alzheimer;
- in Italia si stima siano affetti da malattie caratterizzate da decadimento cognitivo circa 1.4 milioni di persone, delle quali oltre 600 mila colpite dal morbo di Alzheimer;
- le malattie caratterizzate da decadimento cognitivo rappresentano una delle maggiori cause di disabilità nella popolazione generale, in particolare in quella anziana, e richiedono una qualificata rete integrata di servizi sanitari e socio-assistenziali per fronteggiarle;
- in base a quanto riscontrabile dalla pratica clinica nazionale e internazionale, la presa in cura di pazienti con morbo di Alzheimer in centri specificamente dedicati ha effetti positivi in termini di efficacia, efficienza e sostenibilità e migliora sensibilmente la qualità della vita dei pazienti;

impegna la Giunta regionale e
l'Assessore competente

- ad avviare una ricognizione dell'offerta territoriale dedicata ai pazienti affetti da deterioramento cognitivo progressivo, con particolare riferimento al morbo di Alzheimer, nonché dei posti letto per tale patologia anche con l'obiettivo di aggiornare in modo dettagliato i fabbisogni territoriali;
- all'esito della ricognizione, ad avviare le azioni necessarie per un potenziamento dell'offerta territoriale dedicata ai pazienti affetti da deterioramento cognitivo progressivo, con particolare riferimento al morbo di Alzheimer, a partire da un aggiornamento della quota sanitaria prevista per la presa in cura dei pazienti affetti da tale patologia.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 23 agosto 2021 - n. 11355

Progetto di realizzazione di un invaso di laminazione delle acque di piena del torrente Lesina in comune di Brembate di Sopra (BG) - Proponente comune di Brembate di Sopra (BG) - Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010. (riferimento nel sistema informativo regionale «S.I.L.V.I.A.» - procedura VER0002-UBG)

IL DIRIGENTE DELL'UTR DI BERGAMO

(omissis)

DECRETA

1. di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, il progetto di regimazione delle acque di piena del Torrente Lesina nel Comune di Brembate di Sopra (BG), proposto dal Comune di Brembate di Sopra, per i motivi esposti nella relazione istruttoria allegata parte integrante e sostanziale del presente atto, e fermo restando che il proponente dovrà puntualmente e rigorosamente applicare tutte le misure di mitigazione, inserimento paesaggistico e le precauzioni in fase di costruzione proposte nello Studio preliminare ambientale e che si intendono qui richiamate;

2. di notificare il presente decreto al proponente Comune di Brembate di Sopra, al Comune di Almenno San Bartolomeo ed al Comune di Barzana, dandone altresì avviso alla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della parte dispositiva del presente atto, e alla pubblicazione integrale del decreto e della relazione istruttoria sul sito web Regionale SILVIA «Sistema Informativo Lombardo per la Valutazione di Impatto Ambientale»;

5. di dare atto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il dirigente
Alberto Cigliano

Serie Ordinaria n. 34 - Venerdì 27 agosto 2021

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 19 agosto 2021 - n. 11321

Adozione della determinazione della conclusione negativa dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006 e per gli effetti della d.g.r. 24 gennaio 2007, n. 4033, sul documento «Provincia di Milano - comuni di Milano e Segrate - DeA Capital Real Estate SGR s.p.a. - Fondo «Go Italia Vip» area di via Rubattino 84 - variante progetto operativo di bonifica dei terreni ai sensi d.lgs. 152/06 - Studio Raffaelli - gennaio 2021 - prot. 016/2021», presentato dalla società DeA Capital Real Estate SGR s.p.a. con sede legale in via Meread ante 18, 00198 Roma

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA BONIFICHE

Vista la l. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. ed in particolare il Capo III «Partecipazione al procedimento amministrativo» e il Capo V «Accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, ed in particolare il principio «chi inquina paga»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati» e s.m.i., ed in particolare l'articolo 241, ai sensi del quale il regolamento relativo agli interventi di bonifica, ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento è adottato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con i Ministri delle attività produttive, della salute e delle politiche agricole e forestali;

Visto il decreto 1° marzo 2019, n. 46 «Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, ai sensi dell'articolo 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152», ed in particolare l'art. 7 «Norme finali e transitorie»;

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Vista la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26: «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i.;

Visto il r.r. 15 giugno 2012, n. 2: «Attuazione dell'articolo 21 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche», relativamente alle procedure di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati»;

Vista la l.r. 12 dicembre 2017, n. 36, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento regionale ai decreti legislativi n. 126/2016, n. 127/2016, n. 222/2016 e n. 104/2017, relative alla disciplina della conferenza dei servizi, ai regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti e a ulteriori misure di razionalizzazione;

Preso atto del Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64;

Dato atto che il documento programmatico di cui sopra prevede alla Missione 9: «Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente» il raggiungimento del Risultato atteso «Ter. 9.1 Promozione e gestione degli interventi in materia di bonifica dei siti inquinati» (R.A. 187);

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- 27 giugno 2006, n. 2838 avente ad oggetto: «Modalità applicative del Titolo V «Bonifica di siti contaminati» della parte quarta del d.lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale.»;
- 24 gennaio 2007, n. 4033, avente ad oggetto: «Trasferimento ai comuni delle funzioni amministrative inerenti agli interventi di bonifica di siti contaminati in attuazione della l.r. n. 30/2006. Modifica alla d.g.r. n. 2838/2006», nella ratifica dell'inapplicabilità dell'art. 5 della l.r. n. 30/2006, nei casi di interventi di bonifica ricompresi nel territorio di più Comuni, rimandando così, alle procedure operative ed amministrative di cui al Titolo V - Parte IV del d.lgs. n. 152/2006;
- 23 maggio 2012, n. 3509, «Linee guida per la disciplina del procedimento per il rilascio della certificazione di avvenuta

ta bonifica, messa in sicurezza operativa e messa in sicurezza permanente dei siti»;

- 20 giugno 2014, n. 1990, di approvazione del Programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo del Piano regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

Dato atto che per gli effetti della d.g.r. 24 gennaio 2007, n. 4033, l'Amministrazione titolare della competenza per l'adozione del presente provvedimento è Regione Lombardia, il Responsabile del procedimento è l'ing. Massimo Leoni, dirigente della Struttura Bonifiche;

Richiamati i provvedimenti:

- decreto D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile del 17 febbraio 2015 n. 1147, avente per oggetto «Approvazione dei documenti tecnici «Revisione dei risultati delle indagini integrative 2013 e dell'analisi di rischio sito specifica in recepimento agli esiti della conferenza dei servizi del 01/10/14 - ottobre 2014» e sua integrazione «provincia di milano - comuni di Milano e Segrate - BNP Paribas Real Estate - area via Rubattino 84 - recepimento richieste integrative espresse nella conferenza dei servizi del 4 novembre 2014 a valutazione ed approvazione dell'analisi di rischio sito specifica - novembre 2014», presentati dalla istante società bnp paribas real estate, per conto di fondo club deal 2»;
- decreto D.G. Ambiente e clima del 19 dicembre 2018 n. 19065, avente per oggetto «Approvazione ai sensi dell'art. 242 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 e per gli effetti della d.g.r. n. 4033/2007, del documento «BNP Paribas Real Estate per conto di fondo club deal - area di via Rubattino 84 - progetto operativo di bonifica dei terreni ai sensi d.lgs. 152/06 - febbraio 2018» e autorizzazione alla società BNP paribas real estate per conto di fondo club deal all'esecuzione delle attività ivi previste»;
- decreto D.G. Ambiente e clima del 26 giugno 2019 n. 9329, avente ad oggetto «Autorizzazione al subentro della società DeA Capital Real Estate SGR s.p.a. alla società BNP Paribas real estate investment management italy nel procedimento di bonifica ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., approvato con decreto n. 19065 del 19 dicembre 2018, da attuare nel sito di interesse regionale nei comuni di Milano e segrate, via Rubattino, 84»;

Considerato che la Società DeA Capital Real Estate SGR s.p.a. con sede legale in Via Meread ante 18, 00198 Roma, Sede di Via Brera 21, 20121 Milano, con nota del 5 maggio 2021, agli atti regionali del 7 maggio 2021, a fronte della modifica del progetto di sviluppo edilizio del sito, ha presentato il documento «Provincia di Milano - Comuni di Milano e Segrate - DeA Capital Real Estate SGR s.p.a. - Fondo «GO Italia VIP» area di via Rubattino 84 - Variante Progetto Operativo di Bonifica dei terreni ai sensi d.lgs. 152/06 - Studio Raffaelli - Gennaio 2021 - Prot. 016/2021», che costituisce la revisione dell'analisi di rischio sito specifica sulla base del nuovo scenario di utilizzo del sito;

Preso atto che con nota T1.2021.0048162 del 31 maggio 2021, la Struttura Bonifiche ha indetta la conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 14, co. 2 della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis (Conferenza semplificata) avente ad oggetto il documento «Provincia di Milano - comuni di Milano e Segrate - DeA Capital Real Estate SGR s.p.a. - Fondo «GO Italia VIP» area di via Rubattino 84 - Variante Progetto Operativo di Bonifica dei terreni ai sensi d.lgs. 152/06 - Studio Raffaelli - Gennaio 2021 - Prot. 016/2021» e che sono pervenute le valutazioni di:

- ATS Milano Città Metropolitana del 15 luglio 2021 prot. n. 108799, agli atti regionali del 16 luglio 2021 prot. n. 63225;
- ARPA Lombardia Dipartimento di Milano-Monza e Brianza del 4 agosto 2021 prot. n. 125296, agli atti regionali del 6 agosto 2021 prot. n. 70794,
- Città Metropolitana di Milano del 16 agosto 2021 prot. n. 126339, agli atti regionali del 17 agosto 2021 prot. n. 73308,

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che le osservazioni e le prescrizioni contenute nelle suddette valutazioni tecniche sul documento presentato dal Proponente non consentono di superare il dissenso espresso, per cui gli Enti hanno, nel complesso, richiesto che il documento esaminato venga integrato/revisato con le osservazioni evidenziate nelle proprie valutazioni tecniche;

Preso atto che la particolare complessità della determinazione da assumere, da parte degli Enti coinvolti sul documento pre-

sentato dal Proponente ha determinato la dilazione dei termini istruttori;

Ritenuto di avere acquisito gli elementi utili all'adozione del presente provvedimento e di procedere con le determinazioni di competenza, per gli effetti della d.g.r. 4033/2007;

Dato atto della coerenza del presente provvedimento con il Programma di governo ed il piano Strategico Regionale;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'U.O. Economia Circolare, Usi della Materia e Bonifiche/Struttura Bonifiche, individuata dalla d.g.r. del 21 dicembre 2020, n. 4121 - XVI Provvedimento Organizzativo 2020, dell'Amministrazione procedente,

DECRETA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006 e per gli effetti della d.g.r. 4033/2007, la determinazione di conclusione negativa dell'istruttoria sul documento «Provincia di Milano - Comuni di Milano e Segrate - DeA Capital Real Estate SGR s.p.a. - Fondo «GO Italia VIP» AREA DI VIA RUBATTINO 84 - Variante Progetto Operativo di Bonifica dei terreni ai sensi D. LGS. 152/06 - Studio Raffaelli - Gennaio 2021 - Prot. 016/2021», presentato dalla società DeA Capital Real Estate SGR s.p.a. con sede legale in via Meread ante 18, 00198 Roma, Sede di Via Brera 21, 20121 Milano, con nota del 5 maggio 2021, agli atti regionali del 7 maggio 2021;

2. di stabilire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*omissis*) le valutazioni tecniche di:

- ATS Milano Città Metropolitana del 15 luglio 2021 prot. n. 108799, agli atti regionali del 16 luglio 2021 prot. n. 63225;
- ARPA Lombardia Dipartimento di Milano-Monza e Brianza del 4 agosto 2021 prot. n. 125296, agli atti regionali del 6 agosto 2021 prot. n. 70794;
- Città Metropolitana di Milano del 16 agosto 2021 prot. n. 126339, agli atti regionali del 17 agosto 2021 prot. n. 73308;

3. di richiedere alla Società DeA Capital Real Estate SGR s.p.a. la presentazione, agli Enti coinvolti, della revisione del documento di cui al punto 1. del presente provvedimento, entro 45 giorni dalla efficacia del presente provvedimento;

4. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data della comunicazione a mezzo posta elettronica certificata al soggetto proponente, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici;

5. di stabilire che ogni eventuale proroga dei tempi di cui al punto 3. del presente provvedimento, dovrà essere adeguatamente motivata dalla Società Proponente, con comunicazione agli Enti coinvolti, al fine di consentire all'Ente procedente di assumere le conseguenti determinazioni; ogni comunicazione dovrà essere trasmessa agli Enti coinvolti e, all'Ente procedente, tramite PEC: ambiente_clima@regione.lombardia.it - Regione Lombardia, D.G. Ambiente e Clima, U.O. Economia Circolare, Usi della Materia e Bonifiche - Struttura Bonifiche - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano;

6. di comunicare che la documentazione tecnica/amministrativa relativa al procedimento di competenza di Regione Lombardia, è depositata presso la Struttura Bonifiche, ed è accessibile da parte di chiunque vi abbia interesse, con le modalità ed i limiti stabiliti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

7. di trasmettere il presente provvedimento alla Società DeA Capital Real Estate SGR s.p.a. con sede legale in via Meread ante 18, 00198 Roma - PEC: assetmanagementmilano-re@pec.deacapital.com;

8 di trasmettere il presente provvedimenti ai Comuni di Milano e di Segrate, alla Città Metropolitana di Milano all'ARPA Lombardia, alla ATS Milano Città Metropolitana;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, ad esclusione delle valutazioni di cui al punto 2. del presente provvedimento;

10. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs 33/2013;

11. di attestare che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente procedente;

12. di comunicare che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della Legge n. 241/1990, avverso il presente atto potrà essere esperito

ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Il dirigente
Massimo Leoni